



R

# L'Unità



ANNO 75. N. 106 SPED. IN ABB. POST. 45% ART.2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Giornale fondato da Antonio Gramsci

GIOVEDÌ 7 MAGGIO 1998 - L. 1.700 ARR. L. 3.400

Paesi sepolti da tonnellate di terra e acqua, rivolta per la tragedia annunciata

## L'Italia del fango

### L'incuria e la speculazione franano sulla Campania 38 morti, 70 dispersi, 2.000 sfollati

#### Nessuno è innocente

BRUNO MISERENDINO

SONO BASTATI tre giorni di maltempo. Settantaquattro ore segnate da una pioggia intensa ma, assicurano gli esperti, non eccezionale per violenza e quantità, e l'ennesimo disastro ambientale, con tanto di vittime e incalcolabili danni, si è abbattuto sul Belpaese, ricordandoci impietosamente le proprie fragilità. «Strage annunciata» è la frase che pochi secondi dopo il disastro compare in qualunque dichiarazione, che sia pronunciata dall'abitante, dall'amministratore, dall'uomo politico, ma il suo abuso è ormai inversamente proporzionale agli effetti che produce. Andrebbe abolita, dato che decine di disastri annunciati non hanno mai prodotto, salvo lodevoli eccezioni, alcun serio risanamento delle zone colpite prima dalla mano dell'uomo e poi dagli eventi naturali. Tantomeno in Campania. Giunti al punto in cui siamo, l'unica cosa che si deve chiedere a tutti è, semplicemente, un po' di serietà.

L'Italia è entrata in Europa, ha ottenuto riconoscimenti da tutto il mondo, questo disastro è una buona occasione per dimostrare che il passato è davvero alle spalle. Dunque è un invito rivolto a tutti. Da quelli che si pongono più o meno apertamente sulla linea del «piove, governo ladro», e che usano la tragedia per un po' di calcolo qualunque, a chi ha responsabilità di governo e di amministrazione, per finire agli stessi cittadini. Alla Protezione civile, in queste ore, si può chiedere di non nascondere le proprie difficoltà e le proprie mancanze, nonostante gli indubbi progressi di organizzazione e tempestività di cui ha dato prova in situazioni recenti. Al governo si può chiedere di non nascondersi dietro le colpe chiaramente altrui e che riguardano l'evidente e decennale devastazione di quel territorio, per annacquare le proprie responsabilità e per poter rinviare la svolta di cui c'è bisogno. Nemmeno i cittadini sono esenti da responsabilità: la devastazione del territorio non è solo colpa di amministratori incoscienti, di speculatori senza scrupoli, di camorristi criminali, è colpa

SEGUÈ A PAGINA 4



MADDALENA TULANTI

LAURO (Avellino). Dottore, quanto tempo passa dal momento in cui vedi arrivare addosso tonnellate di fango e il momento in cui spiri? Nicola Imbricco è un vecchio amico. Non è andato sul posto a vedere con i propri occhi il disastro più grosso che la Campania ricordi da quando ci fu il terremoto dell'80. Ha

visto le immagini in tv e ci rassicura: non è la prima volta che gli fanno questa domanda. Chi vede morire fa sempre così: vuole sapere se l'altro, quello che è spirato, ha sofferto. Deve essere un modo per scaricarsi la coscienza,

SEGUÈ A PAGINA 3

IL RACCONTO

#### «Quel bimbo strappato dalle mie mani»

A PAGINA 2

RICCIO

LE ACCUSE

#### «Ma la Regione non ha fatto niente»

A PAGINA 5

FIERRO



Uno dei vicoli di Sarno ostruito dal fango e dalle auto Fusco/Ansa

Incontro alla Casa Bianca. «Siete un esempio, meritate un nuovo ruolo. Nell'Onu? Non sta a me dirlo»

## Clinton dà fiducia a Prodi

D'Alema al premier: «Dopo l'Euro niente ricreazione, subito la fase due»

VERTICE

#### Kohl ricuce con Chirac «Basta bla-bla»

«Le relazioni con Parigi sono eccellenti. Tutto il resto è un bla-bla». Il cancelliere tedesco Kohl, al termine del colloquio di Avignone con il presidente francese Chirac, dichiara la «pace fatta» dopo lo scontro sulla presidenza della Banca centrale europea.

A PAGINA 7

MARSILLI

ELEZIONI

#### In Olanda stravincono i laburisti

Il partito laburista guidato dal primo ministro Wim Kok vince le elezioni politiche in Olanda. Secondo i primi exit-poll si aggiudica 47 dei 150 seggi del parlamento. Agli alleati liberali 36 seggi. In calo i democristiani. Crolla il partito di estrema destra.

A PAGINA 9

SERGI

ROMA. «Brava Italia, continua così». Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, al termine dei colloqui con il presidente del Consiglio Romano Prodi, si è congratulato con il premier italiano e ha espresso l'augurio che il parlamento di Roma approvi l'allargamento della Nato. Quanto a un eventuale appoggio degli Usa ad un ingresso del nostro paese nel Consiglio di sicurezza dell'Onu, Clinton ha riconosciuto la nuova statura internazionale dell'Italia, ma non ha preso impegni. Il presidente americano ha poi espresso il suo orrore per la tragedia del Cermis e ha detto che gli Usa si comporteranno «con onore». Da Roma intanto il segretario dei Ds Massimo D'Alema sprona il governo: «Dopo l'Euro niente ricreazione, subito la fase due». E sulle riforme dice: «Nessuno stallo».

ALE PAGINE 6 e 11

I SERVIZI

CHETEMPOFA

di MICHELE SERRA

#### L'insaccato

SUI CRITERI e i metodi che hanno portato alla formazione del coordinamento nazionale dell'Ulivo, le cronache lasciano pochi dubbi: come accade per gli insaccati, non era il contenitore a dare le dimensioni del prodotto finale, ma la quantità di roba che doveva essere stipata al suo interno. Il budellone, molto elastico, ha potuto così aumentare il proprio volume fino a un totale di 23 membri. Dando per scontato che i partiti sono l'ingrediente fondamentale della politica, e che nell'Ulivo, di partiti, ce n'è una pleora, viene da chiedersi perché non si è voluto approfittare dell'affollamento per tentare (almeno tentare) di aggiungere al nuovo organismo qualche spezia supplementare: che desse all'involo almeno il profumo del cambiamento. Non so: un qualche garante degli elettori non iscritto ai partiti (nei vari comitati per l'Ulivo ce n'è a bizzeffe: e nessuno è più ulivista di loro), qualcuno dell'associazionismo, un rappresentante degli immigrati, un giovane disoccupato. Non ho niente contro la *politique d'abord*. Ma la *politique*, negli ultimi anni, è stata tenuta in piedi, d'abord, anche da un sacco di gente che ne ha fatta, a bizzeffe, fuori dalle istituzioni e dai partiti. Troppa «società civile» stropia, niente società civile mortifica, e lascia un retrogusto di restaurazione.

EURO-FUTURO

#### Un solo fisco per l'Europa

PIER CARLO PADOAN

AVVIATO L'EURO, ora l'Europa deve impegnarsi nella costruzione del modello economico, istituzionale e sociale che permetta di sfruttare a pieno i vantaggi dell'Unione economica e monetaria. Una componente essenziale di questo modello è il completamento della armonizzazione fiscale. Come ha ricordato di recente sia il commissario Monti che il ministro Strauss Kahn senza armonizzazione fiscale non si potrà avere nell'Europa della moneta e del mercato unico una competizione basata su «regole del gioco» uguali per tutti, con evidenti ripercussioni negative per un modello di Unione Europea che voglia coniugare efficienza e coesione sociale.

Per comprendere quale importanza rivesta questa componente, cui il clamore suscitato dalla nascita dell'Euro non ha permesso che fosse dedicata la dovuta attenzione, basta riflettere sulle caratteristiche che ha assunto la con-

SEGUÈ A PAGINA 12

#### Un arresto a Genova, il viado l'ha riconosciuto «Eccolo, ha ucciso sei volte» Ma è lui il killer dei treni?

A Parigi 3-0

#### Coppa Uefa L'Inter domina la Lazio

L'Inter domina il derby d'Europa e si aggiudica la Coppa Uefa, battendo la Lazio per 3-0. Nella notte parigina, a siglare la vittoria nerazzurra sono stati Zamorano, Zanetti e Ronaldo. Delusione per la Lazio che deve accontentarsi della Coppa Italia.

A PAGINA 18

BOLDRINI

GENOVA. È nelle mani dei Carabinieri del comando provinciale di Genova il presunto responsabile degli omicidi di quattro prostitute nel Ponente Ligure e dei due metronotte a Barbellotta di Novi Ligure. L'uomo, Donato Bilancia, nato a Potenza nel 1951, residente a Genova da molti anni, sarebbe stato riconosciuto dal viado Lorena. L'auto dell'uomo, sequestrata, è una Mercedes blu: una vettura dello stesso tipo era stata segnalata da numerosi testimoni nei luoghi dei delitti. Bilancia ha precedenti penali ed ha avuto problemi psichici: è già stato sottoposto all'esame del Dna e oggi sarà interrogato dal sostituto procuratore di Genova Enrico Zucca. Sembrano emergere collegamenti di Bilancia anche con gli assassini sui treni.

A PAGINA 15

FERRARI

#### I Democratici di sinistra chiedono che vengano individuate le responsabilità: «Fatto incredibile e gravissimo» Bufera per la fuga di Gelli. I Ds: «Ombre sul governo»

Il capo della loggia massonica P2 è sparito. La sentenza per il crac del Banco Ambrosiano è diventata definitiva e deve scontare 12 anni.

In edicola con AVVENIMENTI

Retrato do Rio  
IL NUOVO CD DI

IRIO DE PAULA

o De Paula

FINE PENA: MAI

ERGAStOLO/Storie di persone in carne e ossa. Come fare giustizia non vendetta

AVVENIMENTI con CD Lire 7.500 - AVVENIMENTI senza CD Lire 4.500

AREZZO. Licio Gelli è sparito. Gli agenti della Digos non lo hanno trovato quando sono andati nella sua villa di Arezzo per arrestarlo dopo la sentenza della Cassazione che rende esecutiva la condanna a 12 anni per l'ex capo della P2 per il crac del Banco Ambrosiano. E la scomparsa del «venerabile» scatena la polemica sul governo. Pietro Folena, responsabile giustizia dei Democratici di sinistra, parla di un «fatto incredibile e gravissimo che rischia di gettare ombre di discredito sull'azione di governo. Ombre che devono subito essere fugate». E il gruppo parlamentare dei Ds ha presentato un'interrogazione al presidente Prodi e al ministro degli Interni in cui si chiede di «individuare le responsabilità in eventuali atteggiamenti di negligenza o di inefficienza».

A PAGINA 13

EDITORI RIUNITI

Multimedia

Il teatro delle filastrocche  
Un laboratorio delle parole e della fantasia  
di Gianni Rodari  
disegni animati di Emanuele Luzzati

Il grande gioco di Urluberlù  
Un laboratorio dei suoni e della musica  
disegni animati di Emanuele Luzzati

CD-ROM PC e MAC lire 19.900